

UNA PROPOSTA DELL'ARCH. DI GIAMPIETRO RIVOLTA AL COMUNE DI MONTESILVANO, CHE TOTALMENTE CONDIVIDIAMO, E CHE VORREMMO ESTENDERE AL COMUNE DI PESCARAED OLTRE.

Ho letto la Delibera GM 294/2012 del 11/2012 sulle Case dell'Acqua.
Pare che il Comune di Montesilvano voglia finalmente far realizzare una o più "Case dell'Acqua" anche nella nostra città, facendo quello che da anni noi chiedevamo anche alla precedente Giunta. Bene.
Io che lavoro in Lombardia ho solo alcune osservazioni da fare sul tema:

- Le "Case dell'Acqua" sono molto apprezzate dalla popolazione, sono un successo (vedi articolo del Corriere della Sera sul'Acqua del Sindaco);
- in Lombardia le opere sono realizzate dai consorzi acqua potabile che sono strutture pubbliche, che le inseriscono in un bilancio positivo di riduzione dell'inquinamento e valorizzazione dell'acqua come bene comune, e non affidate in gestione a privati.
- In Lombardia l'acqua è gratis, sia liscia che gassata. Posso capire che da noi si faccia pagare il lusso dell'acqua gassata (la più richiesta) perché costa. Ma almeno l'acqua liscia dovrebbe essere gratuita come a Pescara (sperimentalmente sul lungomare C. Colombo, all'incrocio con viale Vespucci, per iniziativa del Rotary club n.r.)(vedi video) perché l'acqua è un bene comune e la risorse di base dovrebbe essere disponibile per tutti. In periodo di ristrettezze economiche è un tema particolarmente sentito da anziani e famiglie.
- I luoghi "casa dell'acqua" sono punti molto importanti, sia da un punto di vista urbanistico che architettonico. Dovrebbero essere facilmente accessibili: a piedi, in bicicletta e dotati di un parcheggio a rotazione, collocati in posti di alta visibilità. A Montesilvano potrebbero stare almeno sul Lungomare, nei pressi del Teatro del Mare e lungo la via Vestina, in una piazza prossima alla strada per il colle. Poiché non è solo un'infrastruttura utile, ma anche un edificio pubblico, civile e fortemente simbolico; non sarebbe, perciò, una cattiva idea affidarne la progettazione ad un concorso pubblico la cui pubblicazione e promozione potrebbe costituire un forte strumento di comunicazione e partecipazione.
- Il tema della partecipazione per questa e altre politiche ambientali è l'elemento strategico dell'iniziativa. L'"acqua del Sindaco" dovrebbe essere (insieme alla raccolta differenziata, agli orti urbani, alla mobilità sostenibile, etc.) uno dei segni di quel cambiamento, anche degli stili di vita, che Montesilvano attende e che necessariamente deve coinvolgere tutta la popolazione (ed anche i turisti ospiti). Non si tratta solo di realizzare uno strumento efficiente o "alla moda" ma di dare il segno di un cambiamento che deve riguardare la vita di tutti. Si deve fare con la partecipazione, il coinvolgimento, pratiche di educazione e comunicazione.

Perciò, forse, occorre qualche investimento in più (economico, di risorse umane e di progettualità) per inserire la realizzazione delle "Case dell'Acqua" in una strategia partecipata di innovazione e cambiamento per la nostra città. Non basterà affidarne la gestione ad una ditta esterna. Vorremmo parlarne insieme, ma anche con la Giunta ed il Consiglio Comunale.

Arch. Giuseppe Di Giampietro

.
«L'acqua del sindaco», un successo inaspettato - Corriere.it
http://www.corriere.it/ambiente/12_settembre_06/case-acqua-sindaci-successo-lombardia_37043dca-f7fa-11e1-a29d-c7eff3c66a96.shtml

Casa dell'Acqua Pescara (Rete 8, 21 Settembre 2012)
http://www.youtube.com/watch?v=oRpGkXqRNuw&feature=player_embedded

Casa dell'Acqua. Acqua Minerale Gratis a Cesano Boscone (MI)
http://www.youtube.com/watch?feature=player_embedded&v=E8m4ZdbKTT0